



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Comunitario della Concorrenza e del Mercato

1920-2-F6302N013

Obiettivi formativi

Fondato principalmente sull'analisi della prassi decisionale della Commissione europea e della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea in casi noti anche al grande pubblico (ad es. *Microsoft*, *Google*), il corso si propone d'apportare agli studenti una visione concreta del funzionamento del mercato unico europeo e, in particolare, delle regole in materia di concorrenza che governano tanto i comportamenti delle imprese (accordi tra imprese, abuso di posizione dominante e controllo delle concentrazioni ex artt. 101-106 TFUE) quanto gli interventi delle autorità pubbliche nell'economia (controllo degli aiuti di Stato e politiche di liberalizzazione ex art. 107 e 108 TFUE).

Un aspetto importante del diritto della concorrenza UE è l'interrelazione tra diritto ed economia.

Considerata l'importanza di queste materie per un numero elevato di professioni, questo corso è utile per tutti gli studenti della laurea magistrale e di quella triennale che desiderano lavorare tanto presso l'amministrazione pubblica nazionale o europea quanto presso studi legali o di consulenza e imprese.

Contenuti sintetici

Fondato principalmente sull'analisi della prassi decisionale della Commissione europea e della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea in casi noti anche al grande pubblico (ad es. *Microsoft*, *Google*), il corso

si propone d'apportare agli studenti una visione concreta del funzionamento del mercato unico europeo e, in particolare, delle regole in materia di concorrenza che governano tanto i comportamenti delle imprese (accordi tra imprese, abuso di posizione dominante e controllo delle concentrazioni ex artt. 101-106 TFUE) quanto gli interventi delle autorità pubbliche nell'economia (controllo degli aiuti di Stato e politiche di liberalizzazione ex art. 107 e 108 TFUE).

Programma esteso

Fondato principalmente sull'analisi della prassi decisionale della Commissione europea e della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea in casi noti anche al grande pubblico (ad es. *Microsoft, Google*), il corso si propone d'apportare agli studenti una visione concreta del funzionamento del mercato unico europeo e, in particolare, delle regole in materia di concorrenza che governano tanto i comportamenti delle imprese (accordi tra imprese, abuso di posizione dominante e controllo delle concentrazioni ex artt. 101-106 TFUE) quanto gli interventi delle autorità pubbliche nell'economia (controllo degli aiuti di Stato e politiche di liberalizzazione ex art. 107 e 108 TFUE).

Un aspetto importante del diritto della concorrenza UE è l'interrelazione tra diritto ed economia.

Considerata l'importanza di queste materie per un numero elevato di professioni, questo corso è utile per tutti gli studenti della laurea magistrale e di quella triennale che desiderano lavorare tanto presso l'amministrazione pubblica nazionale o europea quanto presso studi legali o di consulenza e imprese.

Il corso privilegerà un approccio concreto e interattivo della materia, basandosi sulla prassi della Commissione europea e la giurisprudenza della Corte di giustizia. A tal fine si cercherà di organizzare durante il corso incontri con avvocati, alti funzionari della Commissione europea, economisti o dirigenti di imprese che si confrontano con l'applicazione di queste regole nella loro attività professionale, così da apportare al corso la loro esperienza pratica.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Diritto dell'Unione europea (studenti di Giurisprudenza laurea magistrale e triennale).

Metodi didattici

La didattica sarà svolta in lingua inglese e sarà organizzata in:

- lezioni frontali;

- discussione critica degli argomenti trattati;

- risoluzione autonoma da parte dello studente di esercizi e compiti;

- svolgimento di progetti individuali o in gruppo;

- discussione di casi.

Gli studenti devono prendere parte attivamente durante il corso durante seminari e gruppi di discussione. Devono anche presentare argomenti in aula al resto del gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale per gli studenti non frequentanti.

Gli studenti frequentanti potranno invece sostenere prove orali durante il corso. Gli studenti devono prendere parte attivamente durante il corso durante seminari e gruppi di discussione. Devono anche presentare argomenti in aula al resto del gruppo.

Testi di riferimento

1. Per i non frequentanti:

EU Competition Law 2017, Cases, Texts and Context, Eleanor M. Fox, Walter J. Derenberg Professor of Trade Regulation, New York University, School of Law, US and Damien Gerard, Director, Global Competition Law Center (GCLC) and Visiting Professor, College of Europe and Université catholique de Louvain, Belgium

<https://www.e-elgar.com/shop/eu-competition-law>

2. Per i frequentanti:

Per i frequentanti non vi è obbligo di alcun testo ma sarà sufficiente il materiale che verrà messo a disposizione degli studenti a lezione.
